



P.zza C. Colombo n. 1
57020 BIBBONA LI
P. IVA: 00286130497

COMUNE DI BIBBONA

PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 3 "AREA TECNICA E SUAP"
Ufficio Demanio Marittimo
Tel. 0586672213

Lotto N.1 – CDM_A

Allegato "B001"

"Scheda Norma e Ubicazione CDM_A "

LOTTO N. 1 “CDM A” - CONCESSIONE DEMANIALE TEMPORANEA - porzione di arenile ricadente all'interno di porzione di Demanio Marittimo che insiste nel Comune di Bibbona meglio identificata nell'elaborato grafico allegato, nella “Scheda ubicativa CDM_A (All. “B001”) e nello schema di concessione (All. “C001”), allegati al presente bando, da affidare in concessione per un periodo di giorni 120 (centoventi).

Ai sensi della “scheda norma CDM_A”, tale concessione ha ad oggetto “*servizi annessi alla balneazione marina volti a mantenere un'area destinata alla posa ombrelloni, sdraio e lettini ed attrezzature balneari con un fronte mare complessivo di 80 mt e di profondità di 31,25 mt., come meglio identificato nel quadro tecnico T allegato, aperta al pubblico, con noleggio di ombrelloni, sdraio e lettini nel rispetto del rapporto tra superficie ombreggiata ed estensione dell'area in concessione pari a 20% e comunque nel rispetto della previsione del regolamento urbanistico ex art.45.4. E' altresì ammesso, fatto salvo l'ottenimento da parte del concorrente di tutti le autorizzazioni necessarie, il posizionamento all'interno dell'area data in concessione di un manufatto di facile rimozione con finitura esterna in legno non superiore a 2% della superficie in concessione, con incluso almeno un servizio igienico di tipo chimico. E' altresì ammesso il noleggio di ulteriore attrezzatura balneare quali, a titolo identificativo pedalò, pattini, canoe e “sup”, con ingombro a terra complessivo di tali attrezzature complementari comunque non superiore a 5% della superficie in concessione”.*

Prescrizioni da Valutazione di Incidenza ex art. 87 della L.R. 30/2015 per la Concessione CDM_A:

1. Tutte le zone dunali e antedunali dovranno essere opportunamente delimitate, al fine di inibirne ogni forma di utilizzo. A tale scopo, la recinzione dovrà essere collocata al limite di almeno 5 metri dagli habitat, e dovrà essere realizzata esclusivamente in materiale vegetale (es. legno e fascine di erica) e/o corda e/o rete. La rete dovrà avere un'altezza di circa 1 m al fine di non consentire il passaggio di animali di grossa taglia che possano disturbare la fauna presente, permeabile alla piccola fauna e alla sabbia per non determinare accumuli, da posizionarsi per tutta la lunghezza del lato interno delle concessioni, prospiciente l'anteduna e la duna. Sulla stessa dovrà essere apposta adeguata segnaletica che evidenzi le norme comportamentali per una fruizione sostenibile della costa, nonché per la tutela delle specie animali e vegetali e degli habitat di pregio presenti;

2. Le strutture dovranno essere realizzate in materiali rimovibili, senza fondazione e riducendo l'impermeabilizzazione dei suoli. **L'istallazione di manufatti dovrà essere limitata a strutture di facile rimozione da adibire esclusivamente a locale infermeria e servizi sanitari/WC, da montare ad inizio stagione e smontare al termine del periodo balneare, come definita dall'ordinanza della locale Capitaneria di Porto;** il montaggio di tali strutture potrà essere eseguito solo dopo che sia stata esclusa la presenza di nidificazioni in atto della specie *Charadrius alexandrinus* (Fratino) all'inizio dellastagione balneare;

3. La pulizia degli arenili da quanto trasportato dalle mareggiate, in particolare per i rifiuti derivanti da attività umane, dovrà essere svolta esclusivamente con mezzi manuali **senza l'utilizzo di mezzi meccanici** che interferiscono con la presenza di eventuali nidi di specie animali e possono determinare, a causa di una forte vagliatura e costipazione della sabbia, un impoverimento del sistema biologico costiero a causa dell'eliminazione completa del legno e di altre componenti organiche fondamentali alla vita dell'ecosistema.

4. L'accesso con automezzi sia in fase di cantiere per allestire la concessione ad inizio stagione e successivamente procedere allo smontaggio a fine stagione, oltre che per l'esercizio stagionale, dovrà avvenire esclusivamente utilizzando l'arenile, ed escludendo qualsiasi interessamento degli habitat presenti e cartografati, i quali potranno essere attraversati esclusivamente dai pedoni utilizzando i sentieri pedonali esistenti, escludendone ogni ampliamento;

5. Allo sbocco dei sentieri pedonali attualmente presenti e attraversanti la duna sulla spiaggia si dovrà stendere una stuoia (o un sistema alternativo di analogo effetto) che delimiti il sentiero e indirizzi il calpestio, salvaguardando l'eventuale vegetazione pioniera erbacea.

Oneri a carico del concessionario:

- a) noleggio / acquisto di ogni attrezzatura balneare;
- b) canone statale della concessione;
- c) canone regionale;
- d) cauzione del 10% del canone statale a garanzia della restituzione del bene, libero da persone o cose e in corretto stato di manutenzione al termine di efficacia del titolo precario;
- e) servizio di assistenza alla balneazione secondo l' "Ordinanza di sicurezza balneare n°51/2001" della Capitaneria di Porto di Livorno, per gli avventori della propria concessione con propria attrezzatura e proprio personale qualificato (Bagnino):
(*Attrezzatura minima*)
 - i. Tutta l'attrezzatura prevista sia mare, sia a terra individuata nell'ordinanza della Capitaneria di Porto e Circondario Marittimo di Livorno "Ordinanza di sicurezza balneare" n°51/2001;
 - ii. Defibrillatore semiautomatico omologato;
 - iii. Ricetrasmittente Vhf portatile.

Non è ammesso al concessionario alcuna forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato dalla partecipazione o aggiudicazione, né da eventi/accadimenti imprevisti ed imprevedibili determinatesi durante lo svolgimento dell'attività (quali a titolo di esempio mareggiate o erosione di porzione o della totalità dell'area in concessione derivante da eventi naturali, rimozione di relitti arborei);

Non è ammesso al concessionario alcuna forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato, al momento della presa in possesso dell'arenile in concessione fino all'estinzione della concessione stessa, dalla presenza di relitti arborei o vegetali di ogni natura e consistenza insistente all'interno della propria concessione o lungo la fascia di libero transito di accesso alla suddetta concessione; Non è ammesso al concessionario alcuna forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato, per la progettazione, realizzazione gestione e rimozione del manufatto di facile rimozione che "inderogabilmente" deve essere rimosso entro la scadenza della concessione demaniale marittima temporanea e precaria;

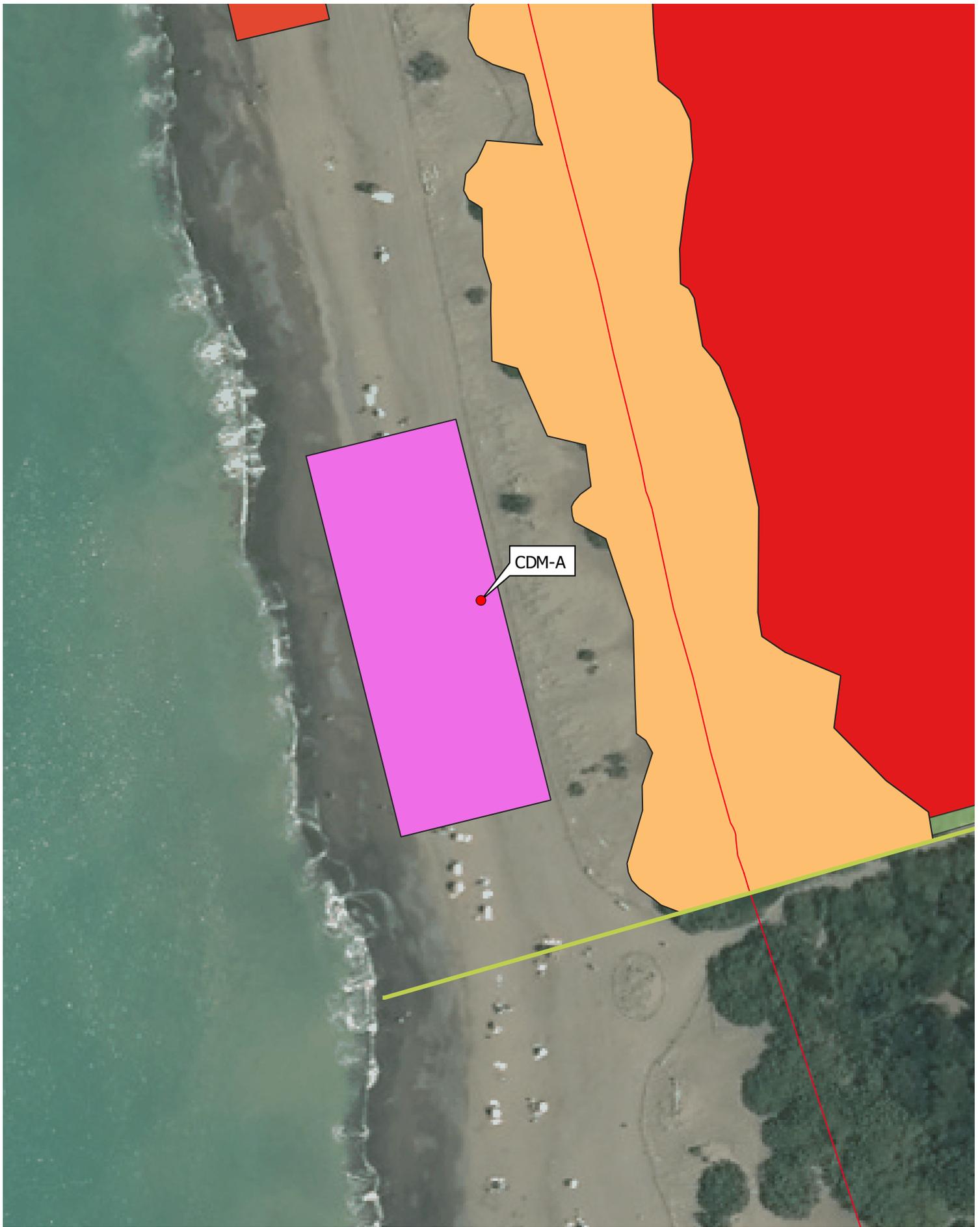
Non è ammesso da parte del concessionario l'utilizzo di porzioni di arenile diverse da quelle oggetto della presente concessione, risulta però obbligo mantenere il decoro dell'arenile che intercorre tra l'area in concessione e la fascia di libero transito antistante, dove su tale porzione insiste il divieto per ogni avventore non cliente del bagno di occuparlo con attrezzature balneari comunque denominate fatta eccezione per i mezzi di soccorso;

E' ammessa la delimitazione laterale e tergale della concessione con una recinzione costituita da pali e corda, nonché la realizzazione di camminamenti interni alla concessione ed esterni ad essa di larghezza massima 1.50mt, fatto salvo l'ottenimento da parte del concorrente di tutti le autorizzazioni necessarie. I camminamenti esterni sono ammessi purché limitati a raggiungere l'arenile dato in concessione da porzioni di arenili già accessibili. E' fatto tassativo divieto la realizzazione di camminamenti esterni e nello stesso tempo adiacenti al sedime dato in concessione.



ORTOFOTO DELLA CONCESSIONE CDM-A

Scala 1:1000



SISTEMA DUNALE E CONCESSIONE CDM-A

Scala 1:1000

CANONE DEMANIALE RELATIVO ALL'ANNO 2024

La finanziaria 2007 ha introdotto profondi cambiamenti nell'impianto giuridico procedurale con cui siamo abituati ad operare soprattutto perché non impone una nuova norma ma preferisce agire modificando una norma pregressa: la Legge 494/93, la quale, come si sa, è stata oggetto già di altre modificazioni e da cui hanno preso spunto alcuni Decreti Ministeriali. La principale modifica apportata è stata quella di ripristinare il suo utilizzo per la determinazione dei canoni demaniali marittimi, abrogando i D.M. 342 e 343 del 1998. La Legge Finanziaria ha poi modificato i costi unitari per l'uso delle superfici demaniali. In relazione a tali valori unitari, l'Agenzia del Demanio ha avuto modo di precisare il 03/03/09, dopo conferma dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che i valori tabellari previsti dalla Legge Finanziaria 2007, devono essere aggiornati degli indici ISTAT maturati sin dal 1998. Sulla base di queste modificazioni i nostri Uffici procedono oggi al calcolo dei canoni demaniali sulla base di tale quadro normativo vigente

| anno | rivalutazione | ZD | OE facile | OE diff. | [...]* |
|------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------|
| 1998 | 0,0090 | € 0,93 | € 1,55 | € 2,65 | --- |
| 1999 | 0,0065 | € 0,94 | € 1,56 | € 2,67 | --- |
| 2000 | 0,0130 | € 0,95 | € 1,58 | € 2,70 | --- |
| 2001 | 0,0465 | € 0,99 | € 1,65 | € 2,83 | --- |
| 2002 | 0,0150 | € 1,01 | € 1,68 | € 2,87 | --- |
| 2003 | 0,0155 | € 1,02 | € 1,70 | € 2,91 | --- |
| 2004 | 0,0175 | € 1,04 | € 1,73 | € 2,97 | --- |
| 2005 | 0,0280 | € 1,07 | € 1,78 | € 3,05 | --- |
| 2006 | 0,0285 | € 1,10 | € 1,83 | € 3,14 | --- |
| 2007 | 0,0375 | € 1,14 | € 1,90 | € 3,25 | --- |
| 2008 | 0,0255 | € 1,17 | € 1,95 | € 3,34 | --- |
| 2009 | 0,0550 | € 1,24 | € 2,06 | € 3,52 | --- |
| 2010 | -0,0340 | € 1,19 | € 1,99 | € 3,40 | --- |
| 2011 | 0,0280 | € 1,23 | € 2,04 | € 3,49 | --- |
| 2012 | 0,0375 | € 1,27 | € 2,12 | € 3,63 | --- |
| 2013 | 0,0285 | € 1,31 | € 2,18 | € 3,73 | --- |
| 2014 | -0,0050 | € 1,30 | € 2,17 | € 3,71 | --- |
| 2015 | -0,0090 | € 1,29 | € 2,15 | € 3,68 | --- |
| 2016 | -0,0160 | € 1,27 | € 2,12 | € 3,62 | --- |
| 2017 | -0,0030 | € 1,27 | € 2,11 | € 3,61 | --- |
| 2018 | 0,0135 | € 1,28 | € 2,14 | € 3,66 | --- |
| 2019 | 0,0300 | € 1,32 | € 2,20 | € 3,77 | --- |
| 2020 | -0,0075 | € 1,31 | € 2,19 | € 3,74 | --- |
| 2021 | -0,0185 | € 1,29 | € 2,15 | € 3,67 | --- |
| 2022 | 0,0795 | € 1,39 | € 2,32 | € 3,96 | |
| 2023 | 0,2515 | € 1,74 | € 2,90 | € 4,96 | |
| 2024 | -0,0450 | € 1,66 | € 2,77 | € 4,73 | |

* altre tipologie oggi non presenti sul nostro territorio comunale

Superfici concesse

| anno | periodo | | ZD | OE facile | OE diff. | [...]* |
|------|---------|---------------|----------|-----------|----------|--------|
| 2024 | 4_12 | (Conc. xx/22) | 2.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | |

Canoni versati, pagamenti, crediti e debiti del concessionario

| anno | periodo | dovuto | pagato | debito | credito |
|--------|---------|--------|--------|---------------|---------|
| | | | | € 0,00 | |
| 2024 | 4_12 | € 0,00 | ZD | | |
| | 4_12 | € 0,00 | OE | | |
| Totale | | | | | |

*Canone Minimo € 3.225,50 Anno 2024

Riepilogo finale

| | |
|---|--------------------|
| Credito del concessionario | * |
| Debito del concessionario | € 0,00 |
| Totale pagato | € 0,00 |
| Totale dovuto | € 3.225,50 |
| Saldo finale (se attivo verrà portato a conguaglio nel prossimo esercizio) | -€ 3.225,50 |

RIEPILOGO ORDINI DI INTROITO

| <i>Descrizione introito</i> | | <i>Mesi</i> | <i>Importo</i> |
|-----------------------------|--|---|----------------|
| 1) | Canone Annuale 2024 | 4_12 | € 3.225,50 |
| 2) | Pagamento Reg.Toscana 25% della voce (1) | | € 806,38 |
| 3) | Obblighi di sorveglianza annuale D.G.C. n°79 del 13/05/09 | L1 (mt) L2 (mt) Area(mq) Canone (€/mq) 2024 | |
| | | 0 0 0 1,66 | € - |
| 5) | Garanzia Fidejussoria | Canone annuale n 10% | |
| | € 3.225,50 2 € 6.451,00 € 645,10 | | € 7.096,10 |

lotto n. 1 CDM-A

IL TECNICO COMUNALE
geom. Marco Giacomelli